

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti*. Puoi consentire l'uso di tali tecnologie e il trattamento dei tuoi dati cliccando sul bottone Accetta. Potrai cambiare la tua scelta in ogni momento, cliccando sul bottone Scopri di più e personalizza.

Scopri di più e personalizza

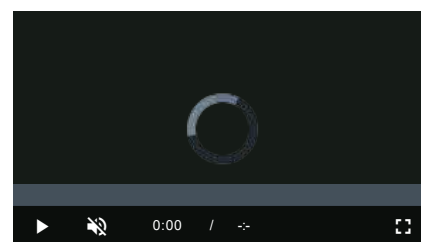
Accetta

Covid: report Gimbe, 'aumentano casi, ricoveri e decessi'



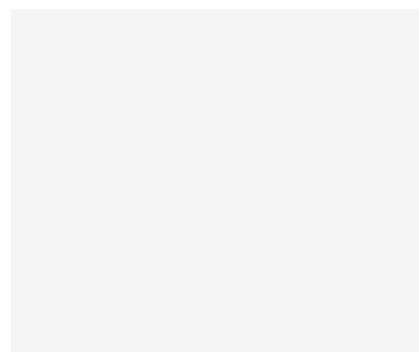
di Adnkronos

Roma, 2 dic. (Adnkronos Salute) - Crescono in Italia i nuovi casi, i ricoveri in area medica e in terapia intensiva e anche i decessi. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 24-30 novembre, rispetto alla precedente, "un aumento di nuovi casi (86.412 contro 69.060) e un aumento dei decessi (498 contro 437). Crescono anche i casi attualmente positivi (194.270 contro 154.510), le persone in isolamento domiciliare (188.360 contro 149.353), i ricoveri con sintomi (5.227 contro 4.597) e le terapie intensive (683 contro 560)". "Da sei settimane consecutive – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – continuano ad aumentare a livello nazionale i nuovi casi settimanali (+22%) con una media mobile a 7 giorni più che quintuplicata: da 2.456 il 15 ottobre a 12.345 il 30 novembre". L'aumentata circolazione virale è documentata dall'incremento sia del rapporto positivi-persone testate (da 3,6% a 17,1%), sia del rapporto positivi-tamponi molecolari (da 2,4% a 7,2%) e positivi-tamponi antigenici rapidi (da 0,07% a 0,38%). "In questa fase d'incertezza – conclude Cartabellotta – bisogna potenziare tutti gli interventi, seguendo il principio della massima



precauzione. In particolare, incrementare le attività di sequenziamento condividendo i risultati nel database Gisaid, potenziare il tracciamento dei casi e monitorare attentamente le aree con rapido aumento di incidenza. Per la popolazione rimangono fondamentali i comportamenti già noti: vaccinarsi e sottoporsi alla terza dose quando indicata - con massima priorità per anziani e fragili, utilizzare la mascherina negli ambienti chiusi, possibilmente Ffp2 se affollati, rispettare il distanziamento sociale e ventilare frequentemente i locali".

2 dicembre 2021


diversificato ed efficiente...


[L'inchiesta] Il segreto di Bucci, l'uomo della Juve volato giù dal ponte. "Morto per paura"

Ad

I più recenti



Morto Giorgio Berton, direttore scientifico di FFC Ricerca



Vaccino, al via le somministrazioni nelle farmacie agrigentine



Covid: obbligo vaccinale, Consiglio di Stato boccia ricorso medico sospeso



Casale Monferrato, è festa del tartufo bianco dal 27 al 28 novembre

Se vuoi comprare una telecamera di sorveglianza, guarda qui